L'osteopatia a sostegno della salute dei migranti. Venerdì 19 maggio a Pescara l'evento dell'Associazione Abaton di AIOT Onlus

Pescara – Curare e migliorare la salute dei pazienti migranti grazie all'Osteopatia. Nasce con questo obiettivo l'evento "**L'osteopatia come sostegno alla salute del paziente migrante**", organizzato dall'Associazione **Abaton Onlus**, in collaborazione con enti e associazioni che lavorano nell'ambito dell'immigrazione sul territorio della Provincia di Pescara.

Appuntamento **venerdì 19 maggio**, alle 9.30, presso il Centro AIOT in via Caravaggio 127, Pescara.

Basta accendere la televisione, leggere un giornale o scorrere le notizie sui social, per accorgersi che il mondo intorno a noi è in pieno cambiamento e la maggior parte delle volte a pagarne il prezzo più alto sono proprio le popolazioni più deboli e fragili, come i migranti.

*«L'Osteopatia, che si occupa principalmente di prevenzione e miglioramento dello stato di salute e della qualità della vita – dichiara la dott.ssa **Gina Barlafante**, direttrice dell'Accademia Italiana di Osteopatia Tradizionale (AIOT) – non rimane indifferente a tutto questo. Da novembre 2022 il Dipartimento di ricerca del Centro Abaton sta cercando di indagare i possibili effetti che il trattamento manipolativo osteopatico può apportare a favore della salute del paziente migrante».*

Visti gli esiti positivi della prima indagine, **l'Associazione ABATON di AIOT - Onlus**, in collaborazione con l'AIOT, intende allargare lo studio a una platea più ampia, instaurando una rete di collaborazioni su tutto il territorio della Provincia di Pescara.

«In questo progetto – continua la Barlafante – la figura dell'osteopata in formazione è rilevante e centrale, per rendere possibile il cambiamento dei professionisti sanitari del domani, capaci di sapersi mettere accanto e sostenere nel migliore dei modi la salute dei pazienti migranti».

«In un'epoca in cui le nostre città hanno una sempre maggiore coesistenza multietnica – afferma la dott.ssa Cinzia Renzetti, presidente della Onlus – è fondamentale offrire conoscenze ad ampio spettro rispetto alla dimensione del migrante e il contatto diretto con una categoria di pazienti fragili e diversa dallo standard comune».

All'evento aderiscono le associazioni:

Caritas Diocesana Pescara-Penne, **On The Road** (Società cooperativa sociale Pescara), **Nuvola** (Società cooperativa sociale), **LAPISS** Penne (Laboratorio per le Aree protette italiane e per lo Sviluppo sostenibile), **Grls Abruzzo-Molise**, Gruppo locale Immigrazione Salute.

Nel corso della mattinata, saranno presentati i risultati dello studio svolto in collaborazione con la Caritas Diocesana Pescara-Penne: ci saranno le testimonianze dei protagonisti del progetto e saranno presentate nuove proposte di studio a sostegno della salute del migrante.

L'evento sarà un'occasione importante per promuovere una rete di solidarietà che risponda ai bisogni della collettività, in particolar modo delle categorie più svantaggiate.